



Associazione Nazionale

Riprese

Esterne televisive e cinematografiche

Via A. Labranca 44 00123 Roma tel/ fax 06233201365

[www.associazionearc.it](http://www.associazionearc.it) e-mail:arc@associazionearc.it

comunicato n. 129 del 22 marzo 2004

## Ottimizzare o...

Il paese lo pretende perché la diffusa precarietà alimenta il pericolo di recessione. Il vertice della Divisione Produzione lo sa. La Direzione del personale di Divisione ne è consapevole. I nostri dirigenti a vario livello lo scrivono e lo chiedono. Il Sindacato, pur nella sua evanescenza, lo sussurra. A Milano come a Napoli si minacciano scioperi per mancanza di personale. Il bilancio pare in attivo. Il gap generazionale nel personale operativo è evidente.

### **Perché allora non si assume?**

Che i picchi di produzione necessitino di personale precario o d'appalti lo capiamo, anche se non ci garba, ma che a Roma ci sia una regia digitale (Roma 5) ad arrugginire per mancanza di personale, quando siamo costretti a mantenere contemporaneamente tre o quattro squadre esterne: Napoli, Bologna, Torino e Bari in trasferta stanziata a Roma, non lo capiamo proprio. E' pur vero che i costi della trasferta Rai sono ormai così bassi da risultare convenienti, ma sono pur sempre dei costi aggiuntivi! E come valutare il fatto che si pensi ad un appalto perché a Bologna manca uno specializzato della produzione o che gli operatori di ciascuna squadra siano ancora tre, (quando lo sono) esattamente come in quella Rai di cui stiamo ricordando il cinquantennale.

### **E' utile che le Riprese Esterne prestino personale a quelle Interne?**

Si sente forse il bisogno sociale d'esternalizzare produzioni perché anche fuori devono lavorare per vivere! Disperati, abbiamo immaginato anche questo! Ma è difficile credere, che in questo sporco mondo competitivo dove per far carriera bisogna dimostrare d'aver risparmiato al di sopra e in danno di tutto, ci sia oggi in Rai una frangia di francescanesimo.

Le spiegazioni razionalmente accettabili rimarrebbero allora solo due. Quella di un piano aziendale che preveda la totale dismissione della produzione esterna o quella di una tale lontananza di Corporate dai problemi operativi da legittimare il non sapere o il non capire. Non vogliamo crederle probabili.

Nel primo caso, il digitale terrestre di cui tanto si parla, lascia prevedere uno sviluppo aziendale e quindi anche un aumento del bisogno di produzione. Si è per giunta verificato nell'ultimo periodo come la capacità di produrre internamente costituisca un valido deterrente contro la crescita dei costi dell'appalto.

Nel secondo... Anche se sono impegnati a fortificare o foderare poltrone ed anche se al vertice sono precari, magari troppo, è difficile credere che vogliano fornire ai tanti avversari armi di questo tipo.

### **Allora?**

L'ultima spiegazione ipotizzabile s'identifica nel credere che siamo tanti, che ci siano ancora risorse e spazi da ottimizzare. Certo, se i diecimila della Rai o i quattromila della Div/Prod. fossero tutti intercambiabili potremmo.....

**..... sfasciare l'Azienda rapidamente.**

**Il Direttivo ARE**